

COMUNE DI QUINTANO

Provincia di Cremona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MICHELE LUCCISANO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo anticipazione liquidità	25
Fondi spese e rischi futuri.....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
CONCLUSIONI	40

Comune di Quintano
Provincia di Cremona
Organo di revisione

Verbale n. 5 dell'11 maggio 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e degli allegati Principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al citato D. Lgs. 118/2011;
- dello Statuto comunale e del Regolamento comunale di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Quintano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

11 maggio 2021

L'Organo di revisione
Dr. Michele Luccisano
(documento firmato digitalmente)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Michele Luccisano, Revisore dei conti del Comune di Quintano, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 12 febbraio 2019 per il periodo 17 febbraio 2019-16 febbraio 2022,

- ◆ ricevuta nel periodo tra il 7 e il 10 maggio 2021 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 27 aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, di seguito TUEL:

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale con le modalità semplificate secondo quanto indicato nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 10 novembre 2020, *"Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale"*;

Tenuto conto che:

- a) l'ente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 232 del D. Lgs. 267/2000 che al comma 2, primo periodo, prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale; a tal proposito nella proposta di deliberazione del rendiconto 2020 sarà inserita la relativa determinazione;
- b) che sono stati allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo;

Visti

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ le disposizioni della parte II – Ordinamento finanziario e contabile del Tuel e, in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- ◆ il D. Lgs. 118/2011;
- ◆ i Principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Organo consiliare n. 12 del 10 maggio 2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di

bilancio approvate nel corso dell'esercizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio e, in particolare, su quelle indicate in questo prospetto:

	Numero
Variazioni di bilancio totali	9
<i>di cui:</i>	
a) del Consiglio comunale	4
b) della Giunta comunale con i poteri del consiglio a ratifica ex articolo 175, comma 4, del Tuel	3
c) della Giunta con i poteri propri ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, Tuel	1
d) del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, del Tuel	1
e) degli altri Responsabili, nei casi previsti dal Regolamento di contabilità	nessuna

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

qui di seguito i risultati dell'analisi e le attestazioni
sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Quintano ha registrato una popolazione al 1° gennaio 2020, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del Tuel, di n. 888 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2020 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto

2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non ha utilizzato quote dell'avanzo libero risultante dal rendiconto 2019;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020, in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'articolo 109, comma 1-ter, del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel corso del 2020 l'ente non ha utilizzato quote dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

L'Organo di revisione precisa, inoltre, che l'ente:

- non partecipa ad una Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni per l'Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona del Distretto Cremasco;
- ha in essere un'operazione di partenariato pubblico-privato, come definita dal D. Lgs. n. 50/2016, per avere affidato, in forma aggregata con altri Comuni, la concessione del servizio pubblico locale di gestione e riqualificazione della pubblica illuminazione in regime di p.p.p.;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31, D. Lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 11 del decreto legge 35/2013, convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'articolo 1, comma 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interno ed esterni hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- l'ente ha nominato con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 22 maggio 2018, il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che la Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'articolo 180 e dal comma 2, dell'articolo 185, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha avuto necessità di provvedere al recupero di quote di disavanzo;
- non è in dissesto e non ha avuto bisogno di attivare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 è positivo, al pari di quello registrato negli esercizi precedenti;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:
 - a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio -
 - b) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio che siano in corso di finanziamento -
 - c) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento -come risulta dalle dichiarazioni dei Responsabili di servizio allegati al Rendiconto.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione si riserva di verificare l'effettiva corretta contabilizzazione in bilancio e l'effettiva corretta utilizzazione delle somme che nel 2020 sono state trasferite dallo Stato al Comune con i diversi provvedimenti connessi all'emergenza sanitaria, al momento della certificazione prevista dall'articolo 39, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato in corso di gestione la corretta contabilizzazione in bilancio dei contributi ricevuti dall'Ente e la loro corretta utilizzazione anche ai fini della trasmissione della apposita certificazione prevista dall'articolo 39, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- a) non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (articoli 115 e 116 del decreto legge n. 34/2020 ed articolo 55, del decreto legge n. 104/2020);
- b) non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'articolo 187, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'articolo 109, comma 2, del decreto legge 18/2020;
- c) ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale;
- d) non ha contabilizzato e non ha utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF), ex articolo 112 del decreto legge n. 18/2020 e quelle eventualmente derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è stato chiamato ad effettuare interventi per sostenere i propri organismi partecipati con le modalità indicate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 14, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico delle società partecipate (TUSP)".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato correttamente le somme assegnate, ex articolo 106, comma 1, del decreto legge 34/2020 e articolo 39, comma 1, del decreto legge 104/2020 (c.d. "Fondone"), per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente come da questo prospetto (*importi in euro*):

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	208.992,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	208.992,20

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è questo (*importi in euro*):

Fondo cassa complessivo al 31.12	175.043,53	98.244,05	208.992,20
<i>di cui cassa vincolata</i>	42,18	42,18	42,18

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata in questa tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel (dati in euro)				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	42,18	42,18	42,18
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	42,18	42,18	42,18
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	42,18	42,18	42,18
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	42,18	42,18	42,18

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Comune di Quintano – Provincia di Cremona

Equilibri di cassa (dati in euro)					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.372.674,18			1.372.674,18
Entrate Titolo 1.00	+	393.548,60	332.849,50	25.977,93	358.827,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	189.037,25	148.887,78	18.732,78	167.620,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	96.234,95	59.649,86	10.974,00	70.623,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	678.820,80	541.387,14	55.684,71	597.071,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	678.883,07	408.929,35	61.119,72	470.049,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	39.783,16	39.783,16	0,00	39.783,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	718.666,23	448.712,51	61.119,72	509.832,23
Differenza D (D=B-C)	=	-39.845,43	92.674,63	-5.435,01	87.239,62
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	7.271,20	7.271,20		7.271,20
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-32.574,23	99.945,83	-5.435,01	94.510,82
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	269.327,79	144.796,85	44.467,28	189.264,13
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	269.327,79	144.796,85	44.467,28	189.264,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	269.327,79	144.796,85	44.467,28	189.264,13
Spese Titolo 2.00	+	273.097,33	129.282,46	49.047,17	178.329,63
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	273.097,33	129.282,46	49.047,17	178.329,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	273.097,33	129.282,46	49.047,17	178.329,63
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-11.040,74	8.243,19	-4.579,89	3.663,30
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	224.205,60	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	224.205,60	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	156.980,00	105.534,75	2.480,00	108.014,75
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	156.705,02	93.860,72	1.580,00	95.440,72
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U)	=	1.329.334,19	119.863,05	-9.114,90	1.483.422,33
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31 dicembre 2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha dovuto provvedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria non essendo ricorso alla stessa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legge 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D. Lgs. 33/2013 (il dato pubblicato sul *link* Amministrazione trasparente è -12,51 giorni).

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo *stock* di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di €. 149.496,27.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a €. 107.997,99, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari a €. 106.049,73, così rappresentati:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	149.496,27
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	25.496,29
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	16.001,99
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	107.997,99
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	107.997,99
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.948,26
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	106.049,73

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come dimostrato da questi elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	142.749,76
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	26.143,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	26.143,42
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.677,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.640,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.036,37
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	142.749,76
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.036,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.746,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	146.158,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	294.618,52

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, il quadro che ne emerge è questo:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
Dati in euro				
Titolo I	434.680,05	433.148,20	332.849,50	76,84%
Titolo II	170.304,47	196.340,62	148.887,78	75,83%
Titolo III	95.157,28	66.709,62	59.649,86	89,42%
Titolo IV	199.327,79	196.944,81	144.796,85	73,52%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti,

presenta per l'anno 2020 questa situazione (dati espressi in euro):

Comune di Quintano – Provincia di Cremona

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione	
VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)	
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 696.198,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 518.229,55
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 5.434,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 39.783,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	132.750,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+) 6.746,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 7.271,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	146.768,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) 25.496,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 14.331,93
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	106.940,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 1.948,26
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	104.992,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 26.143,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 196.944,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 7.271,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 213.089,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E3)	2.727,78
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 1.670,06
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	1.057,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 1.057,72
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	1.057,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	149.496,27
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	25.496,29
Risorse vincolate nel bilancio	16.001,99
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	107.992,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	1.948,26
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	106.049,73
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	
O1) Risultato di competenza di parte corrente	146.768,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-) 6.746,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-) 25.496,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-) 1.948,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-) 14.331,93
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	98.245,50
A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.	
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.	
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative ai corrispondenti fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio	
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.	
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.	
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.	
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.	
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.	
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative ai corrispondenti fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio	
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.	
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.	
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.	
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.	
(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo	
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.	

Risorse accantonate

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		81.544,30	0,00	19.666,60	948,26	102.159,16
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		81.544,30	0,00	19.666,60	948,26	102.159,16
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Indennità fine mandato		338,92	0,00	829,69	0,00	1.168,61
Rinnovi contrattuali		2.215,00	0,00	0,00	1.000,00	3.215,00
Fondo rischi - rimborso spese legali agli amm.ri		0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale Altri accantonamenti		2.553,92	0,00	5.829,69	1.000,00	9.383,61
Totale		84.098,22	0,00	25.496,29	1.948,26	111.542,77

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Risorse vincolate

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate											
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)											
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ⁵	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ⁷ o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione del residuo):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge											
	F.do fusioni fondamentali art. 106 DL 34/20		0,00	0,00	29.210,70	24.900,70	0,00	0,00	0,00	4.310,00	4.310,00
	F.do emerg. Sanitaria art. 112 DL 34/20		0,00	0,00	5.209,40	0,00	0,00	0,00	0,00	5.209,40	5.209,40
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)			0,00	0,00	34.420,10	24.900,70	0,00	0,00	0,00	9.519,40	9.519,40
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Contr. Solid. Alm.		0,00	0,00	10.091,42	10.091,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contr. Sanificaz. Ambienti		0,00	0,00	5.236,94	4.555,00	0,00	0,00	0,00	681,94	681,94
	Contr. Inerente P.L.		0,00	0,00	414,76	0,00	0,00	0,00	0,00	414,76	414,76
	Rimborsi elettorali		0,00	0,00	2.608,42	1.518,62	0,00	0,00	0,00	1.089,80	1.089,80
	Contr. Maggior onere amm.ri		0,00	0,00	3.287,58	3.232,84	0,00	0,00	0,00	54,74	54,74
	Contr. Centri estivi		0,00	0,00	1.774,85	0,00	0,00	0,00	0,00	1.774,85	1.774,85
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)			0,00	0,00	23.413,97	19.397,88	0,00	0,00	0,00	4.016,09	4.016,09
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
	Oneri cessione area		2.511,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.511,60
	Produttività 2019		6.746,51	6.746,51	0,00	6.746,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Manutenz. Strade		5.596,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.596,85
	Riquilif. aree verde		123,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123,96
	Contr. Ex L.R. 20/1992		73,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73,69
	Contr. Barr. Arch		1.917,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.917,92
	Contr. Attività scolastiche		8.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.040,00
	Contr. Ex L.R. 20/1992		0,00	0,00	270,28	0,00	0,00	0,00	0,00	270,28	270,28
	Contr. Barr. Arch		0,00	0,00	1.399,78	0,00	0,00	0,00	0,00	1.399,78	1.399,78
	Interv. Sanif. Ambienti		0,00	0,00	795,44	0,00	0,00	0,00	0,00	795,44	795,44
Totale altri vincoli (I/5)			25.010,53	6.746,51	2.466,50	6.746,51	0,00	0,00	0,00	2.466,50	20.730,54
Totale risorse vincolate (I)=(I/1)+(I/2)+(I/3)+(I/4)+(I/5)			25.010,53	6.746,51	60.300,57	51.045,09	0,00	0,00	0,00	16.001,99	34.266,01

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2020, nel raffronto con quello al 1° gennaio dello stesso anno, è quello che risulta da questo prospetto:

FPV	26.143,42	5.434,95
FPV di parte corrente	0,00	5.434,95
FPV di parte capitale	26.143,42	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

In questo prospetto la descrizione sull'alimentazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	5.434,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	5.434,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	0,00

Il FPV in spesa conto capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In questo prospetto la descrizione sull'alimentazione del fondo pluriennale vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	26.143,42	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	26.143,42	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di €. 294.618,52, come risulta da questi elementi:

Comune di Quintano – Provincia di Cremona

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				98.244,05
RISCOSSIONI	(+)	102.631,99	791.718,74	894.350,73
PAGAMENTI	(-)	111.746,89	671.855,69	783.602,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			208.992,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			208.992,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	109.297,35	208.159,26	317.456,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.414,32	205.981,02	226.395,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			5.434,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			294.618,52
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020				102.159,16
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre 2020 (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				9.383,61
		Totale parte accantonata (B)		111.542,77
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				9.519,40
Vincoli derivanti da trasferimenti				4.016,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				20.730,52
		Totale parte vincolata (C)		34.266,01
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		6.871,67
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		141.938,07
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto questa evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio			
	2018	2019	2020
Totale del risultato d'amministrazione (A)	193.154,97	152.905,13	294.618,52
Parte accantonata (B)	70.528,22	84.098,22	111.542,77
Parte vincolata (C)	34.451,80	25.010,53	34.266,01
Parte destinata agli investimenti (D)	12.146,77	5.079,15	6.871,67
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	76.028,18	38.717,23	141.938,07

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante *	5.434,95
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Altro **	0,00
Totale FPV 2020 spesa corrente	5.434,95
<i>(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;</i>	
<i>(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.</i>	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Questo il prospetto che indica le modalità e gli importi dell'utilizzazione nel 2020 dell'avanzo di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio 2019:

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (dati in euro)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	6.746,51					0,00	0,00	0,00	6.746,51	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	146.158,62	38.717,23	81.544,30	0,00	2.553,92	123,96	0,00	0,00	18.140,06	5.079,15
Valore monetario della parte	152.905,13	38.717,23	81.544,30	0,00	2.553,92	123,96	0,00	0,00	24.886,57	5.079,15
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'articolo 187, comma 2, del Tuel (l'ente non ha utilizzato quote di avanzo libero), oltreché da quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente, con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 17 aprile 2021, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 come previsto dall'articolo 228 del TUEL; l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 4 del 16 aprile 2021.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato dalla Giunta comunale, ha comportato queste variazioni (*dati in euro*):

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	220.606,57	102.631,99	109.297,35	-8.677,23
Residui passivi	139.802,07	111.746,89	20.414,32	-7.640,86

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da (*dati in euro*):

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	6.617,24	4.696,07
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	734,80
Gestione in conto capitale non vincolata	2.059,99	2.059,99
Gestione servizi c/terzi	0,00	150,00
MINORI RESIDUI	8.677,23	7.640,86

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Comune di Quintano – Provincia di Cremona

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	4.920,51	7.441,64	2.792,75	21.469,31	7.834,56	19.691,96	1.065,07	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	4.920,51	7.441,64	2.792,75	21.469,31	7.834,56	18.626,89		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	94,59%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	17.513,00	26.232,70	51.680,45	66.669,37	81.661,55	94.722,26	83.613,22	102.159,16
	Riscosso c/residui al 31.12	9.458,56	2.015,25	9.639,08	5.869,82	6.929,29	6.360,40		
	Percentuale di riscossione	54,01%	7,68%	18,65%	8,80%	8,49%	6,71%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.160,41	2.073,14	2.130,50	1.060,09	45,86	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.160,41	2.073,14	2.130,50	1.060,09	45,86	0,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	202,45	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	202,45	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	7.541,37	1.541,37	1.541,37	1.541,37	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	7.541,37	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 107-*bis*, del decreto legge 18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi €. 102.159,16.

Nell'operazione di riaccertamento non sono stati indicati crediti da riconoscere come inesigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 39-*quater*, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, e l'Ente non ha dovuto di conseguenza prevedere il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso non essendosi determinate situazioni che ne avrebbero imposto l'iscrizione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'articolo 1, comma 551, della legge 147/2013, non essendosi verificate le situazioni che lo avrebbero imposto

Analogamente e per la stessa ragione, non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondo per ripianare le perdite eventualmente risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è stato chiamato ad intervenire per sostenere i propri organismi partecipati eventualmente con le modalità indicate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 14 del D.Lgs. 175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato (*dati in euro*):

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	338,92
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	829,69
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.168,61

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato e ritenuti congrui questi accantonamenti presenti nel risultato di amministrazione:

- a) un accantonamento di €. 3.215,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e per il rinnovo del contratto dei Segretari comunali;
- b) un accantonamento di €. 5.000,00 a titolo di passività potenziali probabili, in particolare per eventuale rimborso di spese legali sostenute dagli Amministratori.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga così la spesa in conto capitale per macroaggregati (*dati in euro*):

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	123.872,63	213.089,25	89.216,62
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	123.872,63	213.089,25	89.216,62

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo queste percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento (dati in euro)		
ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	393.326,02	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	60.228,08	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	84.539,33	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	538.093,43	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	53.809,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	25.198,22	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	28.611,12	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	25.198,22	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		4,68%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31 dicembre 2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

In questa tabella seguente è dettagliato il debito complessivo (dati in euro):

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31 dicembre 2019	+	496.827,56
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	39.783,16
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	457.044,40

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (dati in euro):

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	577.942,09	538.375,27	496.827,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	39.566,82	41.547,71	39.783,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	538.375,27	496.827,56	457.044,40
Nr. Abitanti al 31 dicembre	913,00	895,00	891,00
Debito medio per abitante	589,68	555,11	512,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano questa evoluzione (dati in euro):

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	29.218,50	27.237,61	25.198,22
Quota capitale	39.566,82	41.547,71	39.783,16
Totale fine anno	68.785,32	68.785,32	64.981,38

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente nel 2020:

- a) non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui;
- b) non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 1, comma 866, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di utilizzare proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2020 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 da eventualmente destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31 dicembre 2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS nr. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1° agosto 2019, infatti, gli esiti sono stati questi raffrontati a quelli risultanti dal rendiconto 2019:

Risultato di competenza ed equilibri	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
	Importi in euro	
W1 - Risultato di competenza	36.130,27	149.496,27
W2 - Equilibrio di bilancio	10.580,04	107.997,99
W3 - Equilibrio complessivo	10.541,78	106.049,73

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n 5 del 9 marzo 2020, ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli

equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti questi risultati per le entrate per il recupero dell'evasione:

Recupero evasione tributaria	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2020
			Competenza	
			Esercizio 2019	
<i>Dati in euro</i>				
Recupero evasione IMU	10.000,00	2.651,85	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	7.500,00	2.110,00	0,00	0,00
TOTALE	17.500,00	4.761,85	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata questa:

Accertamenti IMU/TASI		
	Importo	%
	<i>(dati in euro)</i>	
Residui attivi al 1/1/2020	19.068,55	
Residui riscossi nel 2020	16.934,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31 dicembre 2020	2.133,70	11,19%
Residui della competenza	12.738,15	
Residui totali	14.871,85	
FCDE al 31 dicembre 2020	0,00	0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata questa:

IMU		
	Importo (dati in euro)	%
Residui attivi al 1/1/2020	2.557,68	
Residui riscossi nel 2020	2.557,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	0,00	0,00
Residui della competenza	1.027,74	
Residui totali	1.027,74	
FCDE al 31 dicembre 2020	0,00	0,00

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata questa:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo (dati in euro)	%
Residui attivi al 1/1/2020	94.722,26	
Residui riscossi nel 2020	6.360,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.748,64	
Residui al 31/12/2020	83.613,22	88,27%
Residui della competenza	30.140,04	
Residui totali	113.753,26	
FCDE al 31/12/2020	102.159,16	89,81%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito questa evoluzione (dati in euro):

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	22.710,99	19.179,24	13.997,85
Riscossione	22.710,99	19.179,24	13.997,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata questa (dati in euro):

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	9.816,33	43,22%
2019	12.971,47	67,63%
2020	7.271,20	51,95%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno avuto questa evoluzione (dati in euro):

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
Accertamento	1.420,86	1.069,08	787,42
Riscossione	1.375,00	1.069,08	787,42
% di riscossione	96,77%	100,00%	100,00%

La parte vincolata del (50%) risulta così destinata (*dati in euro*):

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	1.420,86	1.069,08	787,42
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	1.420,86	1.069,08	787,42
Destinazione a spesa corrente vincolata	710,43	534,54	393,71
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Non è stata registrata alcuna movimentazione delle somme rimaste a residuo per sanzioni al Codice della strada.

L'Organo di revisione ha rilevato che non sono state accertate violazioni al limite massimo di velocità.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non è stata registrata alcuna movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia (*dati in euro*):

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
101 - Redditi da lavoro dipendente	126.516,15	115.823,29	-10.692,86
102 - Imposte e tasse a carico ente	10.175,82	10.103,29	-72,53
103 - Acquisto beni e servizi	278.327,19	284.697,21	6.370,02
104 - Trasferimenti correnti	53.696,79	69.232,16	15.535,37
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi	27.237,61	25.198,22	-2.039,39
108 - Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 - Altre spese correnti	15.723,08	13.175,38	-2.547,70
TOTALE	511.676,64	518.229,55	6.552,91

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- il vincolo disposto dall'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; tale vincolo obbliga a non superare la spesa della stessa tipologia sostenuta nel 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 rispetto a quella sostenuta nel 2008;
- l'articolo 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'articolo 23 del D.Lgs. 75/2017, assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'articolo 9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (articolo 3 comma 6 d.l. 90/2014).

Qui di seguito il prospetto del controllo dei limiti di spesa previsti dall'articolo 1, comma 562, della legge 296/2006:

SPESE PER IL PERSONALE	Spesa 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	96.146,00	115.823,29
Spese macroaggregato 103	62.379,00	12.708,02
Irap macroaggregato 102	5.950,00	8.838,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare convenzioni utilizzo personale	0,00	9.640,61
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	164.475,00	147.010,63
(-) Componenti escluse (B)	0,00	19.018,62
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	17.956,94
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	164.475,00	127.992,01
<i>(ex articolo 1, comma 562, legge n. 296/2006)</i>		

L'Organo di revisione con verbale n. 17 del 23 dicembre 2020, ha certificato la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio 2020 ed il rispetto dei limiti di spesa vigenti rispetto al fondo costituito e utilizzato per il 2016 esprimendo parere favorevole sull'accordo decentrato.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'articolo 1, commi 146 e 147, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (articolo 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'ente indica queste partecipazioni dirette:

- a) quella dello 0,05894% in Padania Acque Spa; questa società ha chiuso il bilancio 2019 con un utile di €. 3.869.465,00 (alla fine del 2018 l'utile era stato indicato in €. 4.743.463,00);
- b) quella dello 0,37% nella S.C.R.P. Spa in liquidazione; questa società ha chiuso il bilancio 2019 con un utile di €. 1.523,00 (alla fine del 2018 l'utile era stato indicato in €. 241.594,00);
- c) quella dello 0,54% nell'Azienda speciale Comunità sociale cremasca che non ha ancora approvato il consuntivo dell'ultimo anno.

Per quanto attiene alla verifica dei crediti/debiti reciproci al 31 dicembre 2020, l'Organo di revisione ha potuto riscontrare in istruttoria quanto segue:

- a) Padania Acque Spa con una nota del 30 marzo 2021 ha fornito questi dati in modalità provvisoria, senza l'asseverazione dell'organo di controllo:
 - crediti della società verso il Comune per €. 530,31;
 - debiti della società nei confronti del Comune per €. 46.492,84;
- b) S.C.R.P. Spa in liquidazione con nota asseverata dall'organo di controllo del 12 marzo 2021, ha fornito questi dati:
 - nessun credito della società verso il Comune;
 - debiti della società nei confronti del Comune per €. 204,18;
- c) l'Azienda speciale Comunità sociale cremasca con nota asseverata dall'organo di controllo, ha fornito questi dati:
 - crediti della società verso il Comune per €. 1.100,50;
 - debiti della società nei confronti del Comune per €. 9.751,08.

Da parte sua il Responsabile del Servizio finanziario del Comune ha confermato come coincidenti i dati a saldo debito/credito comunicati dalle tre società.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 lettera j), del D. Lgs. 118/2011, ha verificato:

- a) che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e la S.C.R.P. Spa in liquidazione;
- b) che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e l'Azienda speciale Comunità sociale cremasca;
- c) che non è stato possibile effettuare quella con Padania Acque Spa per la mancanza dell'asseverazione dell'Organo di controllo; per tale ragione l'Organo di revisione segnala alla Giunta comunale la necessità di assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011 e della Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, N. 2 del 19 gennaio 2016.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente, ad eccezione di quella indicata nel paragrafo crediti/debiti reciproci.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione consiliare n. 27 del 30 dicembre 2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Sulla relativa proposta di deliberazione l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 16 dell'11 dicembre 2020.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla Sezione regionale della Corte dei conti e alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'ente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 232 del D. Lgs. 267/2000 che al comma 2, primo periodo, prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale; a tal proposito nella proposta di deliberazione del rendiconto 2020 sarà inserita la relativa determinazione.

Al Rendiconto 2020 è comunque allegato lo Stato patrimoniale redatto con le modalità semplificate secondo quanto indicato nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 10 novembre 2020, "*Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale*".

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Comune di Quintano – Provincia di Cremona

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	30.027,78
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	30.027,78
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1	Beni demaniali	1.639.224,78	1.557.363,38
	1.1	Terreni	0,00	40.882,53
	1.2	Fabbricati	33.524,86	21.928,49
	1.3	Infrastrutture	1.605.699,92	1.494.552,36
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	570.018,44	333.780,95
	2.1	Terreni	40.882,53	0,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	432.294,29	268.738,28
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	22.786,98	14.918,91
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.916,58	1.671,06
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	230,77	6.667,59
	2.7	Mobili e arredi	38.662,68	2.984,38
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	31.244,61	38.800,73
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	30.716,34
		Totale immobilizzazioni materiali	2.209.243,22	1.921.860,67
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
	1	Partecipazioni in	27.292,08	27.292,08
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	c	<i>altri soggetti</i>	27.292,08	27.292,08
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	27.292,08	27.292,08
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.236.535,30	1.979.180,53
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<i>Crediti</i>		
	1	Crediti di natura tributaria	83.886,46	34.929,18
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	78.079,86	34.929,18
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	5.806,60	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	123.073,53	88.732,78
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	73.581,69	70.000,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	46.492,84	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	2.999,00	18.732,78
	3	Verso clienti ed utenti	6.937,29	3.307,50
	4	Altri Crediti	1.400,17	12.092,80
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
	c	<i>altri</i>	1.400,17	12.092,80
		Totale crediti	215.297,45	139.062,26
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
	1	Conto di tesoreria	208.992,20	98.244,05
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	98.244,05
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	208.992,20	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	198,53
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	208.992,20	98.442,58
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	424.289,65	237.504,84
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.660.824,95	2.216.685,37

Comune di Quintano – Provincia di Cremona

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) <i>(Inserire dati manualmente nelle celle evidenziate in giallo. Le altre solo calcolate in automatico)</i>	Anno 2020	Anno 2019
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	270.506,19	1.522.115,11
II		Riserve	1.692.060,46	-47.248,10
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	-93.981,13
	b	<i>da capitale</i>	0,00	624,00
	c	<i>da permessi di costruire</i>	52.835,68	46.109,03
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.639.224,78	0,00
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	8.777,35
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.962.566,65	1.483.644,36
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00
	3	Altri	9.383,61	3.080,38
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	9.383,61	3.080,38
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
		D) DEBITI		
	1	Debiti da finanziamento	457.044,40	496.827,56
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	457.044,40	496.827,56
	2	Debiti verso fornitori	150.642,69	102.675,72
	3	Acconti	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	38.431,55	18.598,97
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	15.797,37	11.892,28
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	d	<i>imprese partecipate</i>	11.155,38	3.862,69
	e	<i>altri soggetti</i>	11.478,80	2.844,00
	5	Altri debiti	37.321,10	21.858,38
	a	<i>tributari</i>	12.426,44	6.878,44
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.660,80	530,75
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri</i>	17.233,86	14.449,19
		TOTALE DEBITI (D)	683.439,74	639.960,63
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	5.434,95	0,00
II		Risconti passivi	0,00	90.000,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	90.000,00
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	90.000,00
	b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.434,95	90.000,00
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.660.824,95	2.216.685,37
		CONTI D'ORDINE		
	1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	26.143,42
	2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	26.143,42

L'inventario risulta aggiornato alla data del 31 dicembre 2020.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31 dicembre 2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati, pur con la riserva dell'acquisizione dell'asseverazione dell'organo di controllo di Padania Acque Spa e Azienda speciale Comunità sociale cremasca;
- e) l'elenco (negativo) delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non ha rilevato e non ha segnalato nel corso dell'esercizio 2020:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione di cui l'ente non abbia preso atto e tenuto conto nell'attività gestionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto precede e, in particolare, degli elementi segnalati in precedenza in questa Relazione, l'Organo di revisione ha potuto rilevare:

- a) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- b) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- c) la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Raccomanda all'ente:

- a) di acquisire quanto prima l'asseverazione dei competenti organi di controllo societario sui crediti/debiti reciproci fra il Comune e Padania Acque Spa, informandone l'Organo di revisione;
- b) di trasmettere alla BDAP la documentazione inerente il Rendiconto.

In considerazione di ciò, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, l'Organo di revisione:

- a) attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- b) esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'Organo di revisione
Dr. Michele Luccisano
(documento firmato digitalmente)